



AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 - Rieti - C.F. e P.I. 00821180577 Tel. 0746-2781-PEC:asl.rieti@pec.it - www.asl.rieti.it

Direttore Generale: Dott.ssa Marinella D'Innocenzo Decreto Presidente Regione Lazio n. T00215 del 21.11.2017 Deliberazione n. 1/D.G. del 06/12/2017

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 531 del 30 LUG, 2018

STRUTTURA PROPONENTE U.O.C. DISTRETTO 2 SALARIO MIRTENSE
Oggetto: Istituzione Ambulatorio Distrettuale di Medicina Narrativa presso sede ASL Poggio Mirteto via Finocchieto, snc, Distretto Rieti 2 e relativa equipe.
Estensore: Dott. Umberto Caraccia
Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n.165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art.1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Gabriella De Matteis Firma Juille No Mottre
Data 18/07/2018
Il Dirigente: <u>Dott.ssa Gabriella De Matteis</u>
Data 18/07/2018 Firma Ghille de Mettre
Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico. Voce del conto economico su cui imputare la spesa:
Autorizzazione:
Data Dott.ssa Barbara Proietti Firma
Parere del Direttore Amministrativo Dott.ssa Anna Petti
favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)
Data 23/04/106 Firma
Parere del Direttore Sanitario Dott. Vincenzo Rea
favorevole non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)
Data 20/07/2018 Firma Cly

Oggetto: Istituzione Ambulatorio Distrettuale di Medicina Narrativa presso sede ASL Poggio Mirteto via Finocchieto, snc, Distretto Rieti 2 e relativa equipe.

Pag. 2 di 4

IL DIRIGENTE DELLA U.O.C DISTRETTO 2 SALARIO MIRTENSE

PREMESSO che:

Il Programma Guadagnare Salute (DPCM 4 maggio 2007), prevede l'attuazione di strategie intersettoriali e di popolazione per favorire la prevenzione delle patologie croniche attraverso l'acquisizione e il mantenimento di stili di vita salutari da parte della popolazione generale;

DATO ATTO

Che nell'ultimo triennio la Regione Lazio, con Decreto del Commissario ad acta n° UU00522 del 04-11-2015, nUU00184 del 19-05-2016, e n° UU00371 del 28-08-2017 ha elaborato specifici progetti in attuazione delle linee guida impártite dal Ministero della Salute e approvate con accordo in sede di conferenza permanente per i rapporti tra Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nelle seguenti linee progettuali:

- Attività di assistenza Primaria;
- Sviluppo dei Processi di Umanizzazione all'interno dei percorsi assistenziali;
- Cure palliative e terapia del dolore;
- Sviluppo dell'assistenza domiciliare palliativa specialistica;
- Piano Nazionale Prevenzione e Supporto al Piano Nazionale Prevenzione;
- Gestione delle cronicità. Modelli avanzati di gestione delle malattie croniche;
- Reti oncologiche.

ATTESO Che l'umanizzazione delle cure è una condizione prioritaria all'interno dei processi assistenziali la cui valutazione d'impatto nel sistema Azienda in termini di analisi della domanda e di garanzia dell'offerta assume valore strategico per l'erogazione dei LEA;

RILEVATI gli obiettivi del progetto aziendale Sviluppo dei Processi di Umanizzazione elaborato ai sensi dell'art. 34 bis, della legge 662/96, e nello specifico l'introduzione della Medicina Narrativa come intervento clinico assistenziale e l'impego di attività libero professionali per la prosecuzione degli stessi.

VISTO Il progetto "Ambulatorio distrettuale di medicina narrativa " (allegato 1), e gli interventi specifici in collaborazione con i MMG del Distretto (allegati 2-3)



Oggetto: Istit	tuzione Ambulato	rio Distrettuale	di Medicina	Narrativa	presso s	sede ASI	. Poggio
Mirteto via l	Finocchieto, snc,	Distretto Rieti 2	l e relativa ed	luipe.			

Pag.	3	di	4

PROPONE

DI Istituire un Ambulatorio Distrettuale di Medicina Narrativa presso la sede ASL Poggio Mirteto via Finocchieto, snc, Distretto Rieti 2.

DI Istituire relativa equipe funzionale operante all'interno dell'ambulatorio distrettuale di medicina narrativa e nello specifico composta da :

Responsabile Direttore di Distretto: Dr.ssa Gabriella De Matteis

- Coordinatore dell'Ambulatorio Distrettuale di Medicina Narrativa: Psicologo Umberto Caraccia
- Medico del Distretto: Tania Severi; Roberta Rossi
- Psicologo: Ramona Bonifazi; Roberta Proietti
- Assistente Sociale: Federica Rossi
- Infermiere: Anna Rinalduzzi;
- Coordinatore infermieristico: Laura Seren
- MMG

1.	DI DISPORRE che il dell'art. 32, comma1,	presente at della legge	to venga pubblicato nell 18.09.2009, n.69 e del I	'albo p).Lgs.	retorio on-line aziendale ai sensi 14.03.2013 n.33
	in oggetto		per esteso	X	

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto che:

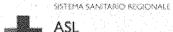
- il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.;
- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

DELIBERA

- di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.

Il Direttore Generale
Dolt.ssa Marinella D'Innocenzo

La presente Deliberazione è inviata al Collegio Sindacale in data3 0 LUG, 2018.
La presente Deliberazione è esecutiva ai sensi di legge
dal3 0 LUG. 2018
La presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art.32, comma 1, L.18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33
in oggetto per esteso X
in data3 0 LUG. 2018
3 0 LUG. 2018 Rieti lì IL FUNZIONARIO
ful-







AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RIETI Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 - PEC: asl.rieti@pec.it C.F. e P.I. 00821180577

Allegato 1

PROGETTO SPECIFICO DI MEDICINA NARRATIVA ASL RIETI secondo "linee di indirizzo Conferenza di Consenso Istituto Superiore di Sanità"

Ambulatorio Distrettuale di Medicina Narrativa

DESCRIZIONE GENERALE

L'Ambulatorio di Medicina Narrativa segue le "Linee di indirizzo per l'utilizzo della Medicina Narrativa in ambito clinico assistenziale" secondo il Documento di Consenso dell'Istituto Superiore di Sanità, dove sono state espresse secondo EBM, definizioni e metodologie NBM.

L'Ambulatorio di Medicina Narrativa Distrettuale ASL Rieti è una struttura NBM (Narrative Based Medicine), in grado di offrire in via generale interventi clinici assistenziali che considerano la narrazione del vissuto e della percezione della malattia (come da documento di consenso ISS):

- A) "Uno strumento fondamentale di acquisizione e comprensione della pluralità di prospettive che intervengono nell'evento-malattia, finalizzata ad un'adeguata rilevazione della storia della malattia che, mediante la co-costruzione di una possibile trama alternativa, consenta la definizione e la realizzazione di un percorso di cura efficace, appropriato e condiviso;
- B) "Uno strumento dal valore epidemiologico che può dare visibilità ai diritti violati, ai bisogni inevasi".

Nella sua applicazione metodologica tiene conto degli approcci della Medicina Narrativa ossia (secondo conferenza di consenso):

- 1) Approccio Terapeutico;
- 2) Approccio Umanistico Narratologico;
- 3) Approccio Fenomenologico Ermeneutico;
- 4) Approccio Socio Antropologico;

Elementi considerati:

- Bisogni Aziendali;
- Bisogni Territoriali;
- Collaborazione e bisogni dei Medici di Medicina Generale
- Contesto epidemiologico e di altri fattori specifici del territorio

Implementazioni Ambulatorio Medicina Narrativa negli Ambiti:

- Prevenzione primaria, secondaria, terziaria, quaternaria;
- Diagnosi;
- Terapia;
- Riabilitazione;

Obiettivo Generale:

Mettere al centro il paziente all'interno dei processi di cura mediante interventi NMB.

Obiettivi specifici:

Adèrenza al trattamento e Promozione ed implementazione PDTA;

Rivelazione bisogni;

Favorire l'empowerment nei processi di cura del paziente;

Implementazione dei processi di preparazione ai percorsi di cura;

Implementazione di interventi di prevenzione e diagnosi delle malattie cronico degenerative;

Comunicazione della diagnosi e della diagnosi infausta;

Studio delle non corrispondenze tra la malattia intesa in senso biomedico, il vissuto di malattia e la percezione sociale dello stato di malattia per implementare la relazione Medico - Paziente;

Altri obiettivi dell'Azienda;

Altri obiettivi specifici del Distretto dei MMG:

Metodi

Analisi dei vissuti di malattia dei pazienti considerando le dimensioni biografiche essenziali quali: l'esperienza cronologica della malattia, le precedenti esperienze di trattamento medico, la biografia sociale e di relazione (Strass 1984); le dimensioni di tempo (passato, presente, futuro),

l'orientamento alla malattia o al vissuto di malattia, fattori di soddisfazione della cura, fasi critiche di accesso alla malattia, valori di vita, la qualità delle relazioni;

Analisi dei vissuti di malattia mediante l'ausilio di software operazionali al fine di identificare le parole chiave del linguaggio individuale nella narrazione del vissuto di malattia;

Colloquio condotto con competenze narrative:

Diario del paziente e cartella parallela;

Altre metodologie NBM applicate ai contesti di bisogno e progetti di lavoro specifici:

Altre metodologie derivanti da approcci NMB specifici;

Target

Pazienti inseriti nei PDTA
Pazienti oncologici
Pazienti affetti da patologie cronico-degenerative

Modalità di accesso

Accesso diretto
Reclutamento da parte dei MMG/PLS e Specialisti







AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RIETI Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it C.F. e P.I. 00821180577

Allegato 2

La Dolce Vita Medicina narrativa PDTA e Diabete

Obiettivo generale del progetto specifico

Il progetto specifico "La dolce Vita", attraverso la raccolta delle esperienze di cura narrate dal paziente con patologia diabetica all'interno del PDTA specifico, intende far emergere il suo vissuto e promuovere una maggiore adesione al piano diagnostico terapeutico assistenziale. Inoltre, intende porre attenzione allo stato emotivo riguardante la malattia, soffermandosi anche sugli aspetti psicosociali e sulle esigenze quotidiane che spesso sono lasciate in secondo piano nella relazione di cura.

Metodologie

Strumento scelto per la rilevazione del vissuto del paziente affetto da patologia diabetica è il Diario dove il paziente riflette in forma narrativa l'esperienza di cura all'interno del PDTA.

Le narrazioni emerse saranno poi analizzate mediante un software specifico di valutazione semantica, al fine di ottenere cluster semantici non prevedibili a priori.

Sulle narrazioni inoltre, sarà poi eseguito un approfondimento riguardante la sfera emotiva avvalendosi della classificazione proposta da Daniel Goleman e nello specifico sulle quattro emozioni primarie: paura, rabbia, dolore e gioia ed identificati i bisogni emersi.

I risultati ottenuti saranno poi restituiti, come reportistica, colloquio e riunione di èquipe, oltre che ai pazienti e ai MMG anche ai diversi specialisti impegnati nel PDTA Diabete.

Risultati attesi

Adesione al piano di trattamento e promozione di stili di vita sani; Coinvolgimento del paziente nel piano e personalizzazione delle cure;

Indicatori di risultato

Numero implementazioni atte a personalizzare e mettere al centro il paziente nei Follow-up periodici: 80% dei pazienti arruolati nell'ambulatorio di Medicina Narrativa

A





AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RIETI Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it C.F. e P.I. 00821180577

Allegato 3

Vissuti Sibilanti Medicina narrativa PDTA e BPCO

Obiettivo generale del progetto specifico

Vissuti Sibilanti" intende, attraverso la raccolta delle esperienze di cura narrate dal paziente affetto da BPCO all'interno del PDTA specifico, far emergere il suo vissuto e promuovere una maggiore adesione al piano diagnostico terapeutico assistenziale oltre che indentificare lo stato emotivo riguardante lo stato di malattia ed i bisogni inevasi.

Metodologie

Strumento scelto per la rilevazione del vissuto del paziente affetto da BPCO è il Diario dove il paziente riflette in forma narrativa l'esperienza di cura all'interno del PDTA.

Le narrazioni emerse saranno poi analizzate mediante un software specifico di valutazione semantica, al fine di ottenere cluster non prevedibili a priori.

Sulle narrazioni inoltre, sarà poi eseguito un approfondimento riguardante la sfera emotiva avvalendosi della classificazione proposta da Daniel Goleman e nello specifico sulle quattro emozioni primarie: paura, rabbia, dolore e gioia ed identificati i bisogni inevasi.

I risultati ottenuti saranno poi restituiti, come reportistica, colloquio e riunione di èquipe, oltre che ai pazienti e ai MMG anche ai diversi specialisti impegnati nel PDTA BPCO.

Risultati attesi

Adesione al piano di trattamento; Personalizzazione delle cure;

Indicatori di risultato

Numero implementazioni atte a personalizzare e mettere al centro il paziente nei Follow-up periodici: 80% dei pazienti arruolati nell'ambulatorio di Medicina Narrativa

A